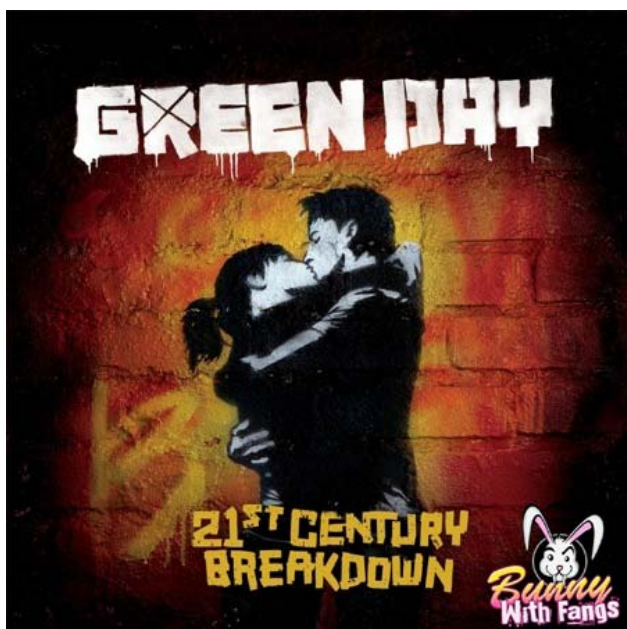


GREEN DAY

L'ultimo lavoro della band risale al 2004, quando con "American Idiot" hanno scalato le classifiche di mezzo mondo. I tempi sono quindi maturi per l'ottavo. Il disco è stato prodotto da Butch Vig, già batterista dei Garbage e sarà diviso in tre atti: 'Heroes And Cons', 'Charlatans And Saints' e 'Horseshoes And Handgrenades'. Del cd si parlerà a lungo anche per i testi corrosivi e taglienti come sempre. Questa volta nel mirino di Billy Joe Armstrong e soci c'è l'apatia dei giovani americani, sempre più spenti e poco reattivi. Il messaggio lanciato dal gruppo è in effetti inequivocabile: "Insieme al sogno americano si è spento anche il cervello delle nuove generazioni".

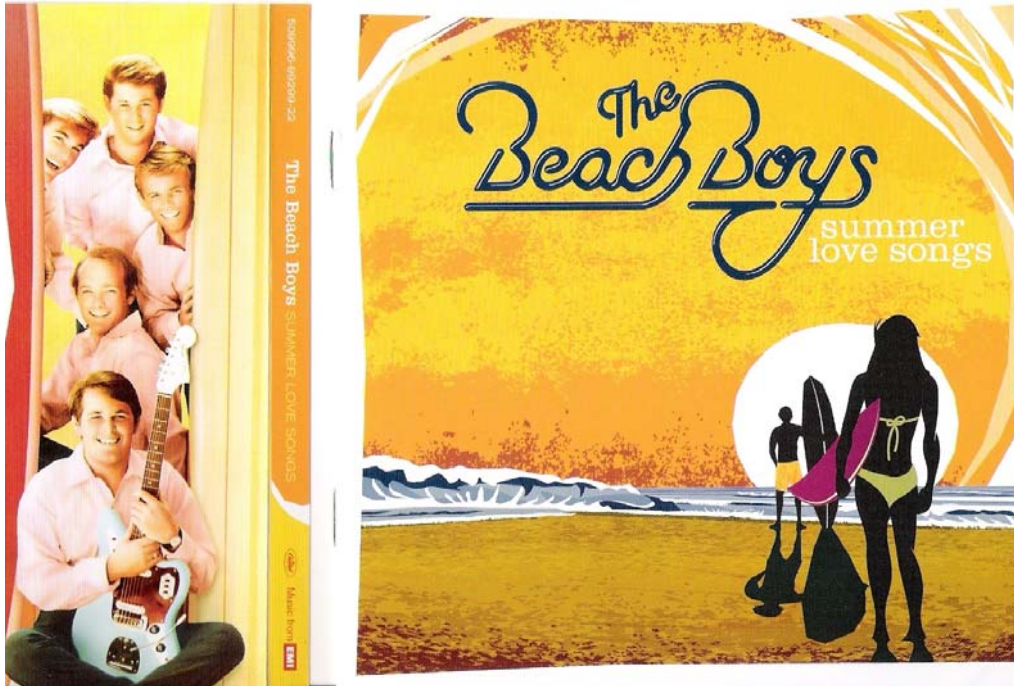


Giudizio complessivo: Parliamoci chiaro, pur essendo un ottimo disco, "American Idiot" (come tutti gli album dei Green Day del resto), musicalmente non aveva molto da dire ed ha avuto la grande fortuna di essere uscito nel "momento giusto". "21st Century Breakdown" è un album che va lodato per la grande quantità di melodie immediate (anche perchè alcune ricordano altri pezzi... io ci ho trovato "Come on Eileen", "Hate To Say I Told You So" e "You Shook Me All Night Long", sta a voi scoprire dove) e per una varietà

stilistica mai riscontrata in nessuno degli album precedenti, ma che risulta poco ispirato e poco a fuoco: soprattutto nei pezzi più "tirati", dove hanno già dato tutto quello che avevano da dare, si ha la netta sensazione che siano passati al riciclo. I pezzi più lenti, vagamente Lennoniani e dal generale sapore "retrò", invece evidenziano un'ulteriore maturazione artistica che però viene in qualche modo svilita da un suono troppo levigato, patinato e inoffensivo, che crea una grande contraddizione con i testi "impegnati" delle canzoni.

THE BEACH BOYS

La compilation che nella vita di un surfista non può mancare.



STORIA:

Beach Boys sono un celebre gruppo musicale pop statunitense degli anni '60 nato a Hawthorne, California. Sono considerati il gruppo più rappresentativo del sottogenere noto come *Surf*, una forma di rock'n'roll/pop associata, nell'immaginario

collettivo, alla vita balneare sulle spiagge assolate della California. Hanno inciso decine di singoli di successo; alcuni di essi sono considerati classici della musica leggera di tutti i tempi e sono quasi paragonabili, per popolarità, ai più noti brani firmati da Lennon/McCartney per i Beatles o da Jagger/Richards per i Rolling Stones (fra tutti si possono citare *Good Vibrations*, *God Only Knows*, *Surfin' USA* e *California Girls*). Durante la loro carriera, a volte burrascosa, si sono verificati molti cambiamenti sia nello stile musicale che nella formazione: Brian Wilson, a causa di un disturbo della personalità e dell'uso di droghe, ha dovuto gradualmente ritirarsi dalle scene; Dennis Wilson è morto nel 1983 e Carl Wilson nel 1998. Tra i componenti rimasti si sono verificate continue battaglie legali: dopo la morte di Carl Wilson, il membro fondatore Al Jardine fu cacciato da Mike Love. Attualmente, i diritti per il nome, acquisiti dalla Brother Records, sono detenuti da Mike Love e Bruce Johnston, che continuano a presenziare ai tour come Beach Boys.

